

e solo per fare un esempio fra tanti, quella del Lunedì 23 Giugno 2014 “Ostra Vetere: Cosa è successo veramente a Pongelli con l’alluvione?” (<http://www.ccpo.it/comunita/montenovostro/22229-ostra-vetere-cosa-e-successo-veramente-a-pongelli-con-lalluvione>). Ma il medesimo sindaco non solo non ritiene di doverci nemmeno rispondere, ma ci nega anche ogni elementare diritto a sapere, procurandoci il danno di non poter nemmeno informare la popolazione. Per questo non ci è possibile aggiungere altro, almeno per ora, sui gravi fatti dell’alluvione 2014 a Pongelli. da montenovostro”. Nessuna risposta, nella più inveterata tradizione discriminatoria e vessatoria praticata sistematicamente nei nostri confronti da ben tre anni nonostante le vantate promesse di trasparenza e resa dei conti, ci è pervenuta nel frattempo. Tuttavia il Comune è stato costretto a pubblicare sul sito ufficiale oggi, giovedì 22 settembre 2016, la seguente notizia: “Si informa la cittadinanza che dall’8.9.2016 è stato pubblicato sul BUR Marche l’aggiornamento 2016 del Piano Assetto Idrogeologico comprendente le nuove perimetrazioni relative alle aree inondabili e a quelle a rischio frana”. Ovviamente siamo subito andati a vedere il P.I.A. Piano di Assetto Idrogeologico regionali scoprendo un allegato che adesso pubblichiamo nei due stralci a lato e che alleghiamo anche in coda in formato più grande. In sostanza il P.I.A., che non è certo “pio” con il Comune, conferma tutto quello che avevamo già scritto noi e cioè che è proprio dal depuratore del Comune di Ostra Vetere sul Fosso del Vallone San Giovanni che inizia l’area a Rischio esondazione con un codice di Rischio elevato R3. Esattamente come aveva dichiarato la minoranza comunale nel 1985, votando contro quel progetto infausto dello spostamento del depuratore che concentrava tutte le portate idriche di ben tre bacini imbriferi nell’unico Fosso del Vallone San Giovanni, insufficiente a smaltire simile carico di liquami maleodoranti e forse inquinanti a ridosso dell’area dei pozzi dell’acquedotto comunale, con tutti i rischi conseguenti. Che trent’anni dopo si sono puntualmente verificati. Come volevasi dimostrare.

da montenovostro